



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

770/2023 del 12/05/2023

OGGETTO **Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2022 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).**

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio Servizio Sociale di Territorio

IL DIRETTORE

PREMESSE Visto l'art. 175, comma 5-quater, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che stabilisce la competenza del Responsabile della Spesa in tema di variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies.

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. secondo periodo, che stabilisce che "Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse".

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce l'obbligatorietà dei pareri da parte dell'organo di revisione nella proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;

Rilevato che l'avanzo applicato in questa sede ha natura vincolata, di seguito si riportano le determinazioni di accertamento dell'entrata che hanno finanziato gli impegni della spesa da cui sono derivate le economie che hanno generato l'avanzo in applicazione con il presente atto:

- determinazione dirigenziale n. 1791 del 10 ottobre 2018 avente ad oggetto: "Progetto Sprar triennio 2017-2019 approvato dal Ministero dell' Interno (Dipartimento per le libertà civili e per l'Immigrazione e Direzione Centrale dei servizi civili per l'Immigrazione e l'Asilo).",
- determinazione dirigenziale n. 2445 del 30 dicembre 2019 avente ad oggetto: "Convenzione per l'affidamento, gestione e realizzazione del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione

per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) - ora SIPROIMI (Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per Minori Stranieri non Accompagnati) - nel territorio dell'Ambito distrettuale di Cremona - Prosecuzione periodo gennaio 2020 - giugno 2020."
- determinazione dirigenziale n. 788 del 07 luglio 2020 avente ad oggetto: "Convenzione per l'affidamento, gestione e realizzazione del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) - ora SIPROIMI (Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per Minori Stranieri non Accompagnati) - nel territorio dell'Ambito distrettuale di Cremona - Prosecuzione periodo luglio-dicembre 2020.",
- determinazione dirigenziale n. 1856 del 01 dicembre 2020 avente ad oggetto: "SIPROIMI - Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati Cremona. AVVISO DEL MINISTERO DELL'INTERNO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 1 DELLE LINEE GUIDA ALLEGATE AL D.M. 18.11.2019 - ampliamento posti d'accoglienza categoria MSNA anno 2020",
- determinazione dirigenziale n. 2074 del 17 dicembre 2020 avente ad oggetto: "2Convenzione per l'affidamento, gestione e realizzazione del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) - già SIPROIMI (Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per Minori Stranieri non Accompagnati) - ora Sistema di Accoglienza e Integrazione S.A.I. - nel territorio dell'Ambito distrettuale di Cremona - accertamento di parte dell'entrata per l'anno 2021 e 2022",
- determinazione dirigenziale n. 515 del 08 aprile 2021 avente ad oggetto: "Convenzione per l'affidamento, gestione e realizzazione del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) - già SIPROIMI - ora S.A.I. - accertamento completo dell'entrata per gli anni 2021 e 2022 e impegno della spesa riferita all'accoglienza per l'anno 2021.",
- determinazione dirigenziale n. 2680 del 29 dicembre 2021 avente ad oggetto: "Convenzione per l'affidamento, gestione e realizzazione del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati - Sistema di Accoglienza e Integrazione S.A.I. (PROG. 528-PR-2 - PROG. 527-PR-2) - accertamento dell'ulteriore entrata a seguito di concesso ampliamento target adulti anni 2021 e 2022".

Visto l'art. 187, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo periodo, che stabilisce che le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario.

Considerato che la quota di avanzo vincolato a seguito dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2022 approvato con Delibera di Consiglio n. 19 del 27 aprile 2023 è pari ad euro 11.523.010,78, di cui euro 6.887.850,29 alla voce "Vincoli derivanti da trasferimenti".

MOTIVAZIONE Le attività previste dal progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) - ora S.A.I. Sistema di Accoglienza e Integrazione - sono state programmate affinché si concludano entro il 2023, come previsto dai termini delle progettualità.

E', pertanto, necessario procedere all'applicazione della quota di avanzo vincolato di cui alla voce "Vincoli derivanti da trasferimenti" per euro 323.709,63 generata dalle economie sugli stanziamenti 2020 e 2021, finanziati con contributi assegnati dallo Stato a valere sul Programma SAI per la realizzazione delle progettualità in corso.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato

con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27 marzo 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025".

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 29/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2023-2025." e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153

“Servizio economico finanziario”;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

DETERMINA

DECISIONE Applicare in questa sede, per le motivazioni sopra esposte, quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato 2022 per un importo pari ad euro 323.709,63 in parte corrente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c);

Approvare la variazione al bilancio di previsione in termini di competenza e di cassa, annualità 2023, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina (Allegato n. 1);

Dare atto che, in conseguenza dell'attuale variazione al bilancio di previsione 2023-2025, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D.Lgs.267/00 e s.m.i. risultano rispettati, come riportato nell'Allegato n.2, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina;

Trasmettere il presente atto all'Organo di Revisione Contabile per le verifiche da effettuare in sede di rendiconto 2023 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), T.U.E.L.;

Dare atto che ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b2) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. non necessita il parere dell'Organo di Revisione Contabile.

Dare atto che in sede di prossima variazione al Piano Esecutivo di Gestione si prenderà atto del presente provvedimento.

Non attribuire il centro di costo in quanto non è alimentato alcun impegno di spesa.

EFFETTI Inviare copia del presente provvedimento alla Ragioneria comunale per quanto di competenza.

ALLEGATI - **Allegato 1** (impronta: 7722E9911716DE3F1E95E11EA9AFFA25E51F815DEC66E59CE001550974EFA250)
- **Allegato 2** (impronta: 1F7DC8D358CC6431AA5C687F0D516DB18DA474F2D23F45FF90FB504A3476751A)